

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 27/09/2017

N° 37

Consiglieri Assegnati n. 10

Consiglieri in carica n. 10

OGGETTO:

Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Aggiornamento del Piano operativo ex art 1, comma 2, L. n.190/2014. Ricognizione partecipazione possedute - Individuazione partecipazione da alienare.

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì VENTISETTE del mese di SETTEMBRE alle ore 14:20 in Imperia, nella sala delle adunanze consiliari, posta nel complesso della Provincia, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, con avvisi scritti e spediti ad ogni singolo Consigliere.

Fatto appello nominale, risulta:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
NATTA FABIO	X	
ABBO DOMENICO	X	
BIANCHERI ALBERTO	X	
CAPACCI CARLO		X
CHIAPPORI GIACOMO	X	
DELLERBA LUIGINO	X	
FIMMANO' ANTONIO	X	
NAPOLI LUCA	X	
PALLANCA GIACOMO	X	
PERRI FABIO	X	
TOTALE	9	1

Pertanto, come si evince da quanto sopra riportato, sono presenti n. 9 Consiglieri su n. 10 in carica.

Partecipa alla seduta l' Avv. Giulia COLANGELO, in qualità di Segretario Generale.

L' Avv. Fabio NATTA, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

chiama in trattazione la pratica indicata in oggetto posta - nei prescritti termini di legge - a disposizione dei Consiglieri unitamente allo schema del provvedimento deliberativo all'uopo predisposto dall'Ufficio competente, il cui testo risulta essere del seguente tenore:

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO che, in attuazione della legge delega n. 124 del 7/08/2015, è stato emanato il D.Lgs. n. 175 del 19/8/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, che detta disposizioni in materia di costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche nonché in materia di acquisto, mantenimento e gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

RILEVATO che l'art. 24 del succitato D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. prevede l'obbligo, per le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs n.165/2001, di effettuare, entro il 30 settembre 2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto medesimo (ossia il 23 settembre 2016), individuando quelle che devono essere alienate;

CHE la ricognizione in oggetto costituisce aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'art. 1, commi 1 e 2, della Legge n.190/2014, approvato con deliberazione di Consiglio n. 12 del 05/03/2015;

VISTO, a tal fine, l'art. 4, comma 1, del succitato Testo Unico ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che, fermo restando quanto sopra indicato, è consentita la partecipazione in società:

- *esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P.;*
- *al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art 4, comma 3);*
- *per la gestione di impianti fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, per la realizzazione e la gestione di impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico - sportiva esercita in aree montane, nonché per la produzione di energia da fonti rinnovabili (art 4, comma7);*

- *per la produzione di servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione l'articolo 20, comma 2, lettera e). Resta fermo quanto previsto dall'articolo 16.*

TENUTO CONTO, ai fini di cui sopra, che devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. (ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione) le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1. non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, comma 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, comma 2, del Testo Unico;*
- 2. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, del T.U.S.P.;*
- 3. per le quali si verifica anche una sola delle condizioni previste dall'art. 20, comma 2, del T.U.S.P.:*
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;*
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;*
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;*
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;*

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VISTE le partecipazioni detenute dalla Provincia di Imperia alla data del 23 settembre 2016, in appresso riportate:

Partecipazioni dirette

- *Alpi Liguri Sviluppo e Turismo S.r.l. in liquidazione;*
- *Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A. in liquidazione;*
- *Società per lo sviluppo economico nell'Imperiese S.r.l. in liquidazione;*
- *Società di promozione per l'Università nell'Imperiese S.p.A.;*
- *F.I.L.S.E. S.p.A.;*
- *Banca Etica S.c.a.r.l.;*
- *Riviera Trasporti S.p.A.;*
- *Centro Provinciale di Formazione Professionale G. Pastore S.r.l.*

Partecipazioni indirette tramite le controllate R.T S.p.A. e S.P.U. S.p.A.

- *Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.*
- *Riviera Trasporti Linea S.p.A.*
- *Funivia Aregai – Cipressa S.r.l. in liquidazione*
- *SEIDA S.r.l.*
- *A.V.A. S.p.A.*
- *SMC Esercizio S.c.a.r.l.*
- *Centro Provinciale di Formazione Professionale S.r.l.*

PRESO ATTO che in data 18/01/2017 è cessata, a seguito di alienazione con procedura ad evidenza pubblica, la partecipazione diretta dell'Ente nel C.P.F.P. "G. Pastore";

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società dell'Ente;

VISTE le "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art 24, D.Lgs. n. 175/2016" adottate dalla Corte dei Conti –Sezione delle Autonomie- con deliberazione n.19/2017;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo delle partecipazioni detenute da questa Provincia è stato istruito dal competente Ufficio Società e Organismi Partecipati in conformità ai criteri e alle prescrizioni sopra indicati, utilizzando le schede di rilevazione predisposte dalla Corte dei Conti con la succitata deliberazione n. 19/2017;

DATO ATTO che l'analisi di strategicità della Riviera Trasporti S.p.A. è stata svolta sulla base delle informazioni fornite dal Settore Polizia Provinciale, Strade – Trasporti, preposto alla funzione di TPL (nota n. 23350 del 16/8/2017);

VISTI i dati e le informazioni acquisiti dalle società controllate R.T. S.p.A. e S.P.U. S.p.A., concernenti le partecipazioni indirettamente possedute (mail agli atti d'Ufficio);

RISCONTRATO, per quanto attiene la Riviera Trasporti S.p.A., che non essendo ancora stata definita dall'Ufficio Trasporti la modalità di affidamento del servizio di TPL esercito in proroga dalla società fino al 31/12/2017 (comunicazione agli atti) e stante quanto previsto dall'art. 14, comma 5, della L.R. n. 33/2013 ai sensi del quale la Provincia andrà ad individuare i beni mobili registrati ed immobili essenziali ed indispensabili al servizio da

mettere a disposizione del nuovo soggetto gestore, si ravvisa la necessità di rinviare ogni iniziativa in ordine al mantenimento o meno della partecipazione all'esito della procedura di aggiudicazione del servizio, in occasione dell'approvazione del Piano di razionalizzazione periodica ex art. 20 del T.U.S.P. dell'anno 2018;

VISTA, all'esito di quanto sopra, la ricognizione delle società partecipate dalla Provincia di Imperia alla data del 23 settembre 2017, contenuta nella Relazione Tecnica allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dettagliata per ciascuna società posseduta (allegato A);

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 24 del T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare;

DATO ATTO che l'alienazione deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

INDIVIDUATE, secondo quanto sopra esposto e per le motivazioni riportate nella relazione medesima, le partecipazioni da alienare, di seguito indicate:

Partecipazioni dirette

- *S.P.U. p. A.;*
- *F.I.L.S.E. S.p.A.;*
- *Banca Etica S.c.a.r.l.;*

Partecipazioni indirette

- *C.P.F.P. "G. Pastore"*
- *SEIDA S.r.l.*
- *A.V.A. S.p.A.*
- *SMC Esercizio S.c.a.r.l.*

PRESO ATTO, inoltre, che alla luce delle osservazioni e della decisione assunta dal Consiglio Provinciale nella seduta del 20/02/2017, è stato richiesto un incontro alla Regione Liguria per quanto riguarda la società S.P.U. S.p.A. per l'individuazione di un percorso che consenta di dismettere la quota dell'Ente garantendo la continuità di una così rilevante realtà, fondamentale per lo sviluppo culturale e sociale del territorio imperiese;

PRESO ATTO, altresì, che la partecipazione dell'Ente nelle società Alpi Liguri Sviluppo e Turismo S.r.l., ATPL S.p.A. e Funivia Aregai-Cipressa S.r.l., in liquidazione, cesserà con la chiusura della fase liquidatoria e la cancellazione delle società dal Registro delle Imprese;

TENUTO CONTO, per quanto riguarda la S.P.E.I., che la società ha ultimato le proprie attività ma che resta ancora da definire la problematica relativa al Macello comprensoriale della Valle Arroscia per il quale si è in attesa del provvedimento autorizzativo del MISE;

DATO ATTO che si procederà all'aggregazione delle indirette Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. e Riviera Trasporti Linea S.p.A.;

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, e che l'alienazione deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

RILEVATA la necessità che il competente Ufficio Società e Organismi Partecipati predisponga le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi indicati nella Relazione Tecnica;

PRESO ATTO che, per quanto concerne le società a controllo pubblico interessate dall'alienazione ovvero da misure di razionalizzazione, il rapporto del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continuerà, a seguito della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento, con il subentrante ai sensi dell'art. 2112 cod. civ. (art. 24, comma 9 del T.U.S.P.);

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, ed i risultati dallo stesso ottenuti, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art.24, comma 2 del T.U.S.P.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/ 2000, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere in merito alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Servizi Istituzionali – Sistema Informativo Dott.ssa Francesca MANGIAPAN riportato in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL;

VISTI:

- *la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 79 in data 23.11.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016;*
- *il D.L. 244 del 30.12.2016 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stato differito al 31.03.2017;*
- *il Decreto del Ministro dell'Interno in data 30 marzo con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stato differito al 30 giugno;*
- *il Decreto del Ministero dell'Interno in data 7 luglio 2017 con cui il termine per la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione è stato fissato al 30 settembre 2017;*
- *il decreto del Presidente della Provincia n. 10 del 30.01.2017 con il quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2017, nonché affidate ai Responsabili dei Servizi le relative dotazioni finanziarie;*
- *lo Statuto vigente;*
- *il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;*
- *il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;*

VISTO che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente l'allegato parere di regolarità contabile reso ai sensi degli articoli 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e smi;

PROPONE

- 1) **Di approvare** la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dalla Provincia di Imperia alla data del 23 settembre 2016, come risulta dalla Relazione Tecnica contenente le schede predisposte per ciascuna società partecipata secondo le Linee guida approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 19/2017, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 2) **Di dare atto che** in data 18/01/2017 è cessata, a seguito di alienazione con procedura ad evidenza pubblica, la partecipazione diretta dell'Ente nel C.P.F.P. "G. Pastore";
- 3) **Di dare atto che**, all'esito della ricognizione, risultano da alienare le seguenti partecipazioni, per le motivazioni analiticamente espresse nella Relazione medesima:
 - Partecipazioni dirette*
 - S.P.U. p. A.;
 - F.I.L.S.E. S.p.A.;
 - Banca Etica S.c.a.r.l.;
 - Partecipazioni indirette*
 - C.P.F.P. "G. Pastore"
 - SEIDA S.r.l.
 - A.V.A. S.p.A.
 - SMC Esercizio S.c.a.r.l.
- 4) **Di dare atto**, per quanto riguarda la Riviera Trasporti, che non essendo ancora nota la modalità di affidamento del servizio di TPL esercito in proroga dalla società fino al 31/12/2017 (comunicazione dell'Ufficio Trasporti n. 24055 del 28/08/2017) e stante quanto previsto dall'art. 14, comma 5, della L. R. n. 33/2013 ai sensi del quale la Provincia andrà ad individuare i beni mobili registrati ed immobili essenziali ed indispensabili al servizio da mettere a disposizione del nuovo soggetto gestore, si ravvisa la necessità di rinviare ogni iniziativa in ordine al mantenimento o meno della partecipazione all'esito della procedura di aggiudicazione, in occasione dell'approvazione del Piano di razionalizzazione periodica ex art. 20 del T.U.S.P. dell'anno 2018;
- 5) **Di dare atto che** la partecipazione dell'Ente nelle società Alpi Liguri Sviluppo e Turismo S.r.l., ATPL S.p.A. e Funivia Aregai - Cipressa S.r.l., in liquidazione, cesserà con la chiusura della fase liquidatoria e la cancellazione delle società dal Registro delle Imprese;
- 6) **Di autorizzare**, per quanto riguarda la società SPEI, la revoca della procedura di liquidazione nell'ipotesi di concessione del finanziamento, da parte del MISE, del progetto

per la realizzazione del Macello Comprensoriale della Valle Arroscia, subordinatamente all'accollo da parte dei Comuni attuatori di ogni onere relativo alla gestione della società. Diversamente la SPEI dovrà essere cancellata dal Registro delle Imprese entro un anno dall'adozione della presente deliberazione;

7) **Di individuare** le partecipazioni oggetto di aggregazione in RT Linea e RT Piemonte, con i tempi e i modi indicati nella Relazione;

8) **Di autorizzare**, conseguentemente, l'alienazione, ai sensi di legge, delle seguenti società:

Partecipazioni dirette

- S.P.U. p. A.;
- F.I.L.S.E. S.p.A.;
- Banca Etica S.c.a.r.l

Partecipazioni indirette

- C.P.F.P. "G. Pastore"
- SEIDA S.r.l.
- A.V.A. S.p.A.
- SMC Esercizio S.c.a.r.l.

9) **Di promuovere** unitamente agli altri soci, e segnatamente al Comune di Imperia, dove la società ha la propria sede, e al Comune di Sanremo, socio di maggioranza relativa, ogni iniziativa utile al fine di preservare la continuità della SPU alla luce delle importanti funzioni di natura sociale e culturale svolte dal Polo Universitario per il territorio provinciale. In tale contesto e in considerazione dell'auspicato trasferimento della proprietà, l'organo di governo di questa Amministrazione intende valutare, se autorizzato dal consiglio, nella fase di imminente rinnovo degli organi societari l'eventualità di procedere alla nomina di un organo amministrativo di carattere transitorio per un periodo limitato al fine di garantire all'eventuale acquirente, con il subentro, una adeguata rappresentanza nella governance societaria;

10) **Di incaricare** il competente Ufficio Società e Organismi Partecipati di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;

11) **Di pubblicare** la revisione straordinaria delle società partecipate dalla Provincia di Imperia nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi dell'art 22, comma 1, lett. d-bis, del D.Lgs. n. 33/2013;

12) **Di trasmettere** copia della presente deliberazione agli Amministratori delle società controllate Riviera Trasporti S.p.A. e S.P.U. S.p.A. e ai rappresentanti nelle medesime della Provincia di Imperia affinché sia provveduto all'alienazione e/o all'incorporazione delle società dalle stesse detenute, in conformità con quanto previsto dal presente piano;

13) **Di comunicare** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/ 2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, del Decreto correttivo n. 100/2017;

14) **Di disporre** che copia della presente deliberazione sia inviata alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, commi 1 e 3, del T.U.S.P. e dall'art. 21, del Decreto correttivo n. 100/2017;

Parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Servizi Istituzionali – Sistema Informativo Dott.ssa Francesca MANGIAPAN in data 25/9/2017.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta deliberativa succitata;

Il Presidente Avv. Fabio Natta invita il Consigliere delegato Dott. Domenico Abbo ad esporre al consesso l'iter procedurale del presente punto iscritto all'ordine del giorno;

Il Consigliere Domenico Abbo: *“Oggi viene portata in discussione e in approvazione questa pratica sul tema della razionalizzazione delle società partecipate che è stata rinviata nelle scorse sedute del Consiglio provinciale beneficiando, a seguito delle modifiche della scadenza da parte del legislatore, di un maggior termine di valutazione.*

Ricordo che questo Ente partecipa direttamente e indirettamente a varie società. All'interno delle partecipazioni dirette la Provincia ne possiede alcune significative e altre meramente simboliche. Le partecipazioni indirette sono relativamente poco significative se si escludono quelle collegate alla Riviera Trasporti.

Nell'anno in corso l'Ente ha provveduto a dismettere, sulla base della vigente normativa in materia, la partecipazione del Centro Pastore, dismissione che ha portato proventi per circa € 60.000/80.000 e sta terminando l'iter di cancellazione della Società in liquidazione Alpi Liguri Sviluppo e Turismo, società che, in questo Consiglio provinciale, più volte è stata oggetto di dibattito anche per altre ragioni. E' stato presentato il bilancio finale di liquidazione e la cancellazione è solamente più un fatto tecnico. In liquidazione vi è, per scelta dell'Amministrazione regionale, anche l'Agenzia Regionale per il Trasporto pubblico.

L'Ente dovrà altresì dismettere la partecipazione in FILSE e in Banca Etica mentre per quanto riguarda la partecipazione azionaria in Riviera Trasporti la situazione si trova in un momento di stallo. Con l'abolizione dell'Agenzia Unica regionale per il Trasporto e col ritorno alla precedente situazione non sono ancora note le modalità di affidamento del servizio che dovrà cessare il 31/12/2017. In questo momento la Provincia valuta di mantenere la partecipazione azionaria in Riviera Trasporti in quanto si ritiene che il servizio di trasporto pubblico sia ancora essenziale e indispensabile in attesa anche che venga chiarita ulteriormente questo contesto.

Per quanto riguarda la SPU, società che gestisce il Polo universitario imperiese, voi sapete che da tempo questa attività non rientra più nelle funzioni della Provincia e quindi

dovremmo dismettere queste quote. Negli ultimi due anni, invece, abbiamo sempre comunque mantenuto la partecipazione e abbiamo anche sostenuto economicamente la Società andando magari anche incontro a qualche possibile rilievo da parte degli organi di controllo perché non avendo, ai sensi della vigente normativa, più l' adempimento lo abbiamo fatto perché l'Università è una struttura necessaria ed essenziale al nostro territorio e questa Amministrazione lo ha dimostrato ampiamente con i fatti.

Ora abbiamo attivato contatti sia con la Regione che con la stessa Università per cercare di addivenire ad una eventuale acquisizione della nostra partecipazione societaria. In questa logica oggi nel deliberato del presente atto autorizziamo il Presidente a procedere ad un rinnovo provvisorio degli organi societari cessati in attesa che si chiarisca la situazione con la Regione Liguria ed eventualmente con la stessa Università.

L'ultima società di cui occorre parlare è la SPEI, società che ha gestito le pratiche di finanziamento di varie opere pubbliche sul territorio e già posta in liquidazione in quanto si è esaurito il suo compito. E' rimasta, purtroppo, ancora aperta la pratica di realizzazione del macello della Valle Arroscia. Al fine di chiudere questo procedimento e giungere alla completa liquidazione della Società è stato chiesto parere anche alla Sezione regionale della Corte dei Conti in quanto la nostra intenzione è quella di liquidarla completamente. Questo processo, però, porta problematiche inerenti la gestione di quest' ultimo finanziamento che comporta un iter amministrativo particolarmente travagliato. Una soluzione potrebbe essere quella di revocare la liquidazione mantenendo in vita la società a condizione che i comuni che vogliono farsi carico a livello consortile della realizzazione di quest' opera la portino a termine in quanto non è giusto che la Provincia che della SPEI possiede circa il 45% del pacchetto azionario debba mantenere in vita la società per la chiusura di questa pratica quindi la proposta è quella di eventualmente revocare la liquidazione subordinarla al sostenimento dei costi da parte dei Comuni interessati."

Il Consigliere Luigino Dellerba: *“Io vorrei fare un'integrazione sulla questione della società che si occupa dell'Università. Sono d'accordo sull'autorizzazione al Presidente citata dal Consigliere Abbo a proposito della nomina degli organi societari dalla SPU durante questo periodo di transizione ma sottolineo che nel momento in cui il Presidente informerà in forma ufficiale o ufficiosa questo Consiglio prima di assumere le decisioni definitive, così come prevede la legge, le scelte siano fatte nel rispetto della normativa in materia dei principi di pubblicità e trasparenza. Per questo motivo chiedo che questa precisazione venga messa a verbale soprattutto perché vista la situazione finanziaria dell'Ente Provincia magari ci sono le condizioni per poter andare a fare delle scelte su delle persone che alla Provincia verrebbero a costo “zero euro” sia per quanto riguarda la figura del Presidente che dei componenti del Consiglio. Desidero rimarcare questo aspetto affinché il Presidente ne tenga conto perché nel momento della scelta ci sia più attenzione possibile.”*

Il Consigliere Alberto Biancheri: *“Credo che, al di là del concetto della trasparenza sollevato dal Consigliere Dellerba, su questa pratica vada fatto un ragionamento riguardo a noi tutti amministratori provinciali. In questo momento stiamo parlando della Società RT di cui la Provincia possiede circa l' 84% delle quote e della Società SPU per cui credo che dobbiamo fermarci un attimo a riflettere soprattutto sulla eventuale alienazione delle quote SPU perché chi ci ha preceduto ha creato questo importante polo universitario facente parte*

del tessuto del nostro territorio che merita la dovuta attenzione. Io credo, Consigliere Dellerba, che noi dobbiamo portare la politica dentro questa sede provinciale. Concordo che oggi in questo Consiglio provinciale vi sia una minoranza che comunque lavora con la maggioranza per il bene comune. Credo che in questo momento anche il Consiglio Provinciale ha bisogno della politica anche perché quando parliamo di società come la RT, dove bene o male per questo anno praticamente il problema delle alienazioni delle quote viene rinviato all'anno prossimo, non possiamo non pensare al futuro di questa Società dove la Provincia di Imperia è proprietaria dell' 84% del pacchetto azionario. La invito, pertanto, Presidente a voler convocare una riunione con tutti i Consiglieri provinciali al fine di discutere e valutare la situazione preoccupante dell'azienda anche perché, quando Lei parteciperà all'Assemblea societaria, potrà avere una linea di indirizzo da parte di tutti noi. Inoltre sono preoccupato della situazione futura e vorrei capire gli indirizzi che la Provincia di Imperia vuole dare. Sono preoccupato anche perché, demandando la gestione futura del servizio del trasporto pubblico ad una eventuale gara, occorre un ragionamento un po' più approfondito su questo servizio che coinvolge tutto il territorio provinciali e anche circa 300 dipendenti.

Per quanto riguarda la Società SPU Lei Presidente ha la fortuna di avere un Consiglio costituito da diverse forze politiche che la sostiene per cui ritengo opportuno che ci si adoperi con i rappresentanti delle altre forze politiche. Dal luglio del corrente anno stiamo aspettando un incontro con i rappresentanti regionali per definire il futuro di queste quote associative, quindi, la politica deve fare il suo lavoro e dare il meglio di sé e noi dobbiamo essere tutti uniti. Oggi io voterò questa delibera considerando però che non ci si può scrollare dalle spalle il problema. Abbiamo una grossa responsabilità perché rimanga sul territorio tutto quello che è stato costruito in precedenza, non dobbiamo far passare il tempo come se nulla fosse”.

Il Consigliere Giacomo Chiappori: *“ Io prendo spunto da quanto rappresentato dal Consigliere Biancheri. Io non sono preoccupato ma sono amareggiato. Sono stato massacrato tutta l'estate perché Riviera Trasporti, che ha fatto tutto il possibile, non è stata minimamente supportata dalla regione Liguria che avrebbe dovuto liquidare € 150.000 ma non l'ha fatto e hanno lasciato la stazione del Comune di Diamo Marina in mezzo al deserto. Tutti se la sono presa con me, Sindaco di Diano. Sono amareggiato perché noi non facciamo scelte, noi siamo qui e abbiamo delle grosse responsabilità che sono derivate da fattori politici ma non abbiamo la possibilità di scegliere niente perché la politica nel passato ha scelto ora noi siamo in una situazione che rischiamo di non avere rappresentanti politici perché il dramma che stiamo vivendo è lo scollamento tra le amministrazioni dello Stato, infatti, lo Stato stesso va contro i comuni la regione va contro i comuni e la Provincia non va contro nessuno perché non conta più niente. Il risultato è quello che siamo qui a raccontarci come riuscire a sopravvivere, come possiamo vendere, come possiamo recuperare. Quando siamo andati a Roma ci hanno promesso dei finanziamenti per mantenere in piedi la Provincia ma non ci hanno dato niente, per questo, invito il Presidente di riunirci tutti per preparare un documento “super partes” dove possiamo esprimere in modo anche fuori dalle righe quello che pensiamo veramente perché non diciamo mai a chi di dovere quello che si merita. Se ci troviamo e lo facciamo non sarebbe male. Io voterò questa pratica per dovere.”*

Il Consigliere Luigino Dellerba: *“Mi fa veramente piacere l'intervento del Consigliere Biancheri perché mi dà la possibilità di portare il mio contributo su un passaggio politico decisivo e amministrativo. Noi siamo arrivati a maggio del 2015 e abbiamo trovato una situazione peggiore dell'attuale, abbiamo fatto un buon lavoro senza mezzi finanziari a disposizione, anzi quei pochi che c'erano sono venuti meno con il passare dei mesi.*

L'impegno del nostro Presidente è stato ammirevole con i suoi viaggi costanti a Roma e a Genova. Lui e i suoi colleghi precedenti sono stati presi pochissimo in considerazione e in questi anni quello che sono riusciti a portare a casa non è stato molto non per colpa di questi Amministratori ma per colpa del governo nazionale e in parte anche di quello regionale.

Nazionale perché ha più competenze, la Regione di conseguenza può fare poco e ha fatto poco e non sappiamo cosa farà. Ormai ci avviciniamo alle elezioni politiche il governo ha altre cose a cui pensare, noi siamo di passaggio, però il personale rimane. Il governo ha detto qualcosa? ha pensato qualcosa sul personale? Non mi sembra. A Roma non sanno dove si trovano i comuni sotto i mille abitanti eppure la nostra regione è rappresentata da due ministri nel governo. Io vorrei invitare a fare un sondaggio tra i cittadini chiedendo quali sono questi due ministri e sono sicuro che pochissimi risponderanno in senso positivo. Il PD forza di governo ha 9 parlamentari liguri che non ho mai visto sul nostro territorio provinciale. Assoluta stima per la senatrice di Bordighera che non conosco ma che stimo. Per questo governo l'importante era far passare questi 4 anni sei mesi e un giorno al fine di maturare il vitalizio mentre gli amministratori provinciali non percepiscono né l'indennità né gettoni di presenza, ci mettono il loro tempo, magari si beccano anche qualche denuncia così si completa l'opera.

Questa è la situazione perché al governo nazionale non gli importa di niente, ai parlamentari liguri di governo non importa niente, le preferenze per le elezioni politiche non ci sono più quindi il parlamentare eletto non va nemmeno sul territorio a parlare con i cittadini o con gli amministratori comunali perché loro sono nominati mentre sia a Genova sia qui i rappresentanti politici sono direttamente eletti. A loro cosa importa se gli uffici della provincia sono aperti oppure no? Eppure con questo sistema 398 parlamentari hanno cambiato casacca, nominati in un posto ora sono in un altro. Questa è la situazione. Sono d'accordo con quanto rappresentato dal Sindaco di Sanremo e dal Sindaco di Diano Marina.

La Regione Liguria in questi 26 mesi dalle elezioni regionali mi ha dato poche gratificazioni però ci troviamo a metà percorso quindi magari rappresentando ora le problematiche provinciali può darsi che abbiano voglia nella seconda parte del mandato di coinvolgerci magari per recuperare quello che non hanno fatto.

Invito il Presidente a farsi carico di convocare tutti i parlamentari e i ministri liguri oltre che i rappresentanti regionali per fare una chiacchierata tutti insieme su quelli che sono i problemi dell'Ente Provincia che dopo il referendum è rimasta ente locale così come sono rimasti gli impiegati quindi dobbiamo pensare a quelli che ci sono.”

Il Consigliere Giacomo Pallanca: *“Mi piace parlare della politica con la P maiuscola. Ci deve essere un fattivo impegno da parte della Provincia dove ha quote importanti in società partecipate. Quando si devono scegliere persone che devono andare a ricoprire dei ruoli nei consigli di amministrazione è necessario che non siano politiche o se sono politiche siano scelte per competenze reali. Esse devono avere competenze specifiche per essere in grado di fare piani di ristrutturazioni e/o e di sanare queste aziende o altrimenti venderle. Se si continua a mettere persone che non hanno competenze per poter salvare aziende ci si ritrova poi nei prossimi due o tre anni di fronte a situazioni fallimentari con debiti sempre maggiori e irrisolvibili. Bisogna avere serietà. Un politico deve ragionare non per amicizia ma per il bene comune della “res pubblica”. Questa linea di pensiero voi lo sapete l’ho sempre mantenuta sin da due anni fa.”*

Il Presidente Avv. Fabio Natta: *“Condivido pienamente il pensiero del Consigliere Pallanca. Credo che le pochissime nomine fatte da questa amministrazione, per altro in tempi recentissimi, rispondano a queste caratteristiche. Probabilmente in passato così non era e ne scontiamo ancora oggi le conseguenze.”*

Il Consigliere Domenico Abbo: *“Ammiro il Consigliere Dellerba che oggi ci ha dato grandissimi spunti di discussione. I comuni italiani sono 7900 circa (fonte Wikipedia) e non 9700 perché molti sono stati accorpati.*

Detto questo prendo lo spunto polemico per fare, come stiamo facendo, un 'analisi politica che va forse anche un po' al di sopra di quelle che sono le nostre competenze.

Capisco lo sfogo. E' una situazione comune quella che stiamo vivendo, è una situazione di tutti perché se è vero che non conosciamo i ministri, tu hai fatto un'osservazione giusta lamentandoti del fatto che sono tutti nominati mentre i consiglieri regionali sono tutti eletti. Io non vedo una grossa differenza tra i nominati e gli eletti. Io vedo che consiglieri regionali vanno un po' alle processioni, alle feste, alle fiere. La realtà, però, è che non portano soldi né gli uni né gli altri.

Io ritengo che siano da mettere tutti e due sullo stesso piatto cioè di dargli lo stesso peso. Dal 2011 la famosa legge “Calderoli” che ha privato i comuni più piccoli di 54 mila poltrone giustificando tale taglio con possibili risparmi finanziari ma in realtà non si è risparmiato nulla perché lo sappiamo benissimo che tutti noi sindaci di piccoli comuni siamo dei volontari.

Poi è giunta la fantasiosa Legge “Delrio”. Mi pare che sia i governi di destra che di sinistra negli ultimi sei - sette anni abbiano sparato a zero sulle autonomie locali, i soldi ce li hanno tolti tutti. Se vogliamo fare una protesta facciamola ma e facciamola mirata.”

Il Presidente Avv. Fabio Natta: *“Io apprezzo gli interventi fatti. Volevo ricollegarmi, all'intervento del Sindaco di Sanremo. Colgo l'invito a ragionare insieme con grande piacere perché effettivamente a volte rivestiamo duplici ruoli che comportano anche situazioni “kafkiane”.*

Infatti nella realtà il Sindaco di Sanremo è anche Consigliere provinciale, quindi, è anche lui come tutti noi proprietario di quel 84% della Società Riviera Trasporti.

A volte diventa difficile, visti i doppi o tripli ruoli che ricopriamo, fare queste distinzioni. Io credo che il rinnovo dell'organo amministrativo di RT che è stato fatto circa tre mesi fa meriti fiducia. Cerchiamo di essere ottimisti per quanto riguarda la loro capacità di gestione in una situazione non facile. E' giusto interloquire con questo organo. Possiamo già pianificare anche una serie di incontri con tutto il CDA dell'azienda di trasporto e con tutto il Consiglio provinciale. Cerchiamo di trovare una data possibilmente per essere tutti presenti. Credo che questa delibera sia molto importante. Mi permetto di evidenziare alcuni aspetti. Il suo significato politico perché comunque in un quadro normativo molto incerto e molto discutibile noi ci prendiamo una responsabilità e un importante impegno.

Stiamo parlando della prima azienda della provincia, un'azienda pubblica che è in grave crisi da tanti anni e non credo sinceramente che questa crisi sia ascrivibile a questo consiglio provinciale o alla presente governance aziendale. Prendiamoci la responsabilità di continuare nella nostra partecipazione societaria che è un'anomalia italiana perché non ci sono altre province che hanno una simile situazione. Sono situazioni giuridicamente molto complicate. Credo che l'assunzione di responsabilità ci sia e credo che sia doveroso interloquire tra noi e l'azienda. Per quanto riguarda la SPU gli interlocutori sono due perché c'è sia la Regione Liguria che l'Ateneo. Purtroppo in concreto non abbiamo atti che comprovano la volontà di acquisto delle quote societarie.

Questo è un quadro abbastanza complesso. La normativa ci obbliga a dismettere le quote di questa società ma vorrei sottolineare che abbiamo in questi due ultimi anni garantito la sopravvivenza della SPU perché era anche un dovere politico e morale farlo, non potevamo permetterci di chiudere l'Università. I comuni che ne fanno parte per il 50% del pacchetto societario, al contrario, hanno deliberato di farne ancora parte. Questa delibera ci offre una soluzione ponte per traguardare l'obiettivo e per ottenere l'attenzione da parte dei due interlocutori.”

Il Consigliere Luigino Dellerba: “ *Per quanto riguarda la nomina dell'amministratore della Società SPU chiedo che venga messa a verbale la seguente precisazione “La nomina sia fatta nel rispetto della normativa in materia e dei principi di pubblicità e trasparenza.”*

Dato atto che tali interventi sono stati registrati con sistema che consente la fedele ed integrale memorizzazione dell'audio e che gli stessi devono intendersi qui integralmente richiamata nei relativi contenuti anche se non materialmente e interamente allegate;

Con votazione unanime resa nei modi e nelle forme di legge da n. 9 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) **Di approvare** la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dalla Provincia di Imperia alla data del 23 settembre 2016, come risulta dalla Relazione Tecnica contenente le schede predisposte per ciascuna società partecipata secondo le Linee guida approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 19/2017, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

- 2) **Di dare atto che** in data 18/01/2017 è cessata, a seguito di alienazione con procedura ad evidenza pubblica, la partecipazione diretta dell'Ente nel C.P.F.P. "G. Pastore";
- 3) **Di dare atto che**, all'esito della ricognizione, risultano da alienare le seguenti partecipazioni, per le motivazioni analiticamente espresse nella Relazione medesima:
- Partecipazioni dirette
- S.P.U. p. A.;
 - F.I.L.S.E. S.p.A.;
 - Banca Etica S.c.a.r.l.;
- Partecipazioni indirette
- C.P.F.P. "G. Pastore"
 - SEIDA S.r.l.
 - A.V.A. S.p.A.
 - SMC Esercizio S.c.a.r.l.
- 4) **Di dare atto**, per quanto riguarda la Riviera Trasporti, che non essendo ancora nota la modalità di affidamento del servizio di TPL esercito in proroga dalla società fino al 31/12/2017 (comunicazione dell'Ufficio Trasporti n. 24055 del 28/08/2017) e stante quanto previsto dall'art. 14, comma 5, della L.R. n. 33/2013 ai sensi del quale la Provincia andrà ad individuare i beni mobili registrati ed immobili essenziali ed indispensabili al servizio da mettere a disposizione del nuovo soggetto gestore, si ravvisa la necessità di rinviare ogni iniziativa in ordine al mantenimento o meno della partecipazione all'esito della procedura di aggiudicazione, in occasione dell'approvazione del Piano di razionalizzazione periodica ex art. 20 del T.U.S.P. dell'anno 2018;
- 5) **Di dare atto che** la partecipazione dell'Ente nelle società Alpi Liguri Sviluppo e Turismo S.r.l., ATPL S.p.A. e Funivia Aregai-Cipressa S.r.l., in liquidazione, cesserà con la chiusura della fase liquidatoria e la cancellazione delle società dal Registro delle Imprese;
- 6) **Di autorizzare**, per quanto riguarda la società SPEI, la revoca della procedura di liquidazione nell'ipotesi di concessione del finanziamento, da parte del MISE, del progetto per la realizzazione del Macello Comprensoriale della Valle Arroscia, subordinatamente all'accollo da parte dei Comuni attuatori di ogni onere relativo alla gestione della società. Diversamente la SPEI dovrà essere cancellata dal Registro delle Imprese entro un anno dall'adozione della presente deliberazione;
- 7) **Di individuare** le partecipazioni oggetto di aggregazione in RT Linea e RT Piemonte, con i tempi e i modi indicati nella Relazione;
- 8) **Di autorizzare**, conseguentemente, l'alienazione, ai sensi di legge, delle seguenti società:
- Partecipazioni dirette
- S.P.U. p. A.;
 - F.I.L.S.E. S.p.A.;

- Banca Etica S.c.a.r.l

Partecipazioni indirette

- C.P.F.P. “G. Pastore”
- SEIDA S.r.l.
- A.V.A. S.p.A.
- SMC Esercizio S.c.a.r.l.

- 9) **Di promuovere** unitamente agli altri soci, e segnatamente al Comune di Imperia, dove la società ha la propria sede, e al Comune di Sanremo, socio di maggioranza relativa, ogni iniziativa utile al fine di preservare la continuità della SPU alla luce delle importanti funzioni di natura sociale e culturale svolte dal Polo Universitario per il territorio provinciale.
- 10) **Di autorizzare**, in tale contesto e in considerazione dell’auspicato trasferimento della proprietà, la nomina, nella fase di imminente rinnovo degli organi societari, di un organo amministrativo eventualmente di carattere transitorio per un periodo limitato al fine di garantire all’eventuale acquirente, con il subentro, una adeguata rappresentanza nella governance societaria;
- 11) **Di incaricare** il competente Ufficio Società e Organismi Partecipati di predisporre le procedure amministrative per l’attuazione di quanto sopra deliberato.
- 12) **Di pubblicare** la revisione straordinaria delle società partecipate dalla Provincia di Imperia nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi dell’art 22, comma 1, lett. d-bis, del D.Lgs. n. 33/2013;
- 13) **Di trasmettere** copia della presente deliberazione agli Amministratori delle società controllate Riviera Trasporti S.p.A. e S.P.U. S.p.A. e ai rappresentanti nelle medesime della Provincia di Imperia affinché sia provveduto all’alienazione e/o all’incorporazione delle società dalle stesse detenute, in conformità con quanto previsto dal presente piano;
- 14) **Di comunicare** l’esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell’art. 17 del D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall’art. 21, del Decreto correttivo n. 100/2017;
- 15) **Di disporre** che copia della presente deliberazione sia inviata alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall’art. 24, commi 1 e 3, del T.U.S.P. e dall’art. 21, del Decreto correttivo n. 100/2017.

Successivamente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere per il prosieguo della pratica;

Visto l'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con votazione unanime resa per alzata di mano da n. 9 Consiglieri Provinciali presenti e votanti

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Avv. Fabio NATTA

IL SEGRETARIO

Avv. Giulia COLANGELO

=====